

Proposta N.: **DG/PRO/2025/64**

**OGGETTO: PATTO PER LA LETTURA DI BOLOGNA. AGGIORNAMENTO DEL DOCUMENTO PROGRAMMATICO.**

LA GIUNTA

Premesso che:

- il Centro per il libro e la lettura - CEPELL, istituito con DPR n. 233/2007 e regolamentato dal DPR n. 34/2010, è un Istituto autonomo del Ministero della Cultura che dipende dalla Direzione Generale Biblioteche e diritto d'autore che opera con il fine di attuare politiche di diffusione del libro e della lettura in Italia, nonché di promuovere il libro e la cultura italiana all'estero, proponendosi come punto di riferimento per il mondo professionale in tutte le sue diverse e molteplici componenti, luogo di incontro, di dialogo e di scambio per gli operatori pubblici e privati che quotidianamente operano nei vari ambiti della produzione, della conoscenza e della diffusione del libro;
- il CEPELL, tra le altre attività, si occupa di ideare, avviare e coordinare progetti insieme a enti locali, biblioteche pubbliche, scuole, associazioni culturali e professionali, anche attraverso i bandi del Piano nazionale d'azione per la promozione della lettura e incoraggiando la sottoscrizione dei Patti per la lettura attraverso la Legge 15/2020;

Richiamata la sopracitata Legge n. 15 del 13 febbraio 2020 la quale all'art. 3 dispone la promozione e il sostegno della lettura attraverso i Patti locali per la lettura da parte di comuni e regioni, che, nell'esercizio della propria autonomia, compatibilmente con l'equilibrio dei rispettivi bilanci, possono stipulare patti locali per la lettura intesi a coinvolgere le biblioteche e altri soggetti pubblici, in particolare le scuole, nonché soggetti privati operanti sul territorio interessati alla promozione della lettura;

Ricordato che, secondo le disposizioni del sopra descritto articolo 3 della legge 15/2020, il Comune di Bologna, nell'anno 2018, ha avviato il procedimento per l'adozione del Patto per la lettura con l'obiettivo di promuovere in modo continuativo, trasversale e strutturato la lettura e la conoscenza, in tutte le loro forme;

Ricordato altresì che, contestualmente, sempre nell'anno 2018, il Comune di Bologna ha ottenuto la

qualifica di "Città che legge" per il biennio 2018-2019, e che tale qualifica è stata rinnovata per i bienni 2020-21, 2022-23 e infine per il triennio 2024-2026, confermando dunque continuativamente l'impegno attivo, trasversale e strutturato nella promozione della lettura e della conoscenza;

Richiamata la Delibera di Giunta P.G. N. 248690/2019 - DG/PRO/2019/122 APPROVAZIONE DEL "PATTO PER LA LETTURA BENE COMUNE" E DELLE MISURE NECESSARIE ALLA SUA PROMOZIONE ED EVOLUZIONE con la quale:

- si è disposto di sostenere il "Patto per la Lettura Bene Comune" attraverso la adozione di misure specifiche e attraverso lo sviluppo di un ufficio dedicato all'interno del Dipartimento Cultura e Promozione della Città, con il compito di coordinare, sviluppare, promuovere e valorizzare progetti e attività condivisi dalla rete, al fine di favorire la collaborazione civica, il dialogo interculturale e intergenerazionale, ampliare e diversificare l'offerta e i servizi culturali dedicati al libro e alla lettura;
- si è approvato un documento programmatico del Patto di Bologna per la lettura contenente i dieci punti costitutivi del Patto stesso;

Richiamate altresì:

- la Delibera di Giunta comunale P.G. N. 324220/2022 - DG/PRO/2022/178 MODIFICHE ALLO SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL COMUNE DI BOLOGNA AI SENSI DELL'ART. 43 DELLO STATUTO COMUNALE con la quale è stata approvata la ridenominazione del Settore Biblioteche comunali in Settore Biblioteche e Welfare Culturale in coerenza con una confermata e potenziata vocazione delle Biblioteche a configurarsi come servizio pubblico democratico e luogo privilegiato, diffuso sui territori, per la sperimentazione e la realizzazione di pratiche e progettualità in ambito di welfare culturale;
- la Determinazione P.G. N. 328981/2022 - DD/PRO/2022/7963 DEFINIZIONE DELLO SCHEMA ORGANIZZATIVO DEL SETTORE BIBLIOTECHE E WELFARE CULTURALE con la quale, nell'ambito della approvazione dello schema organizzativo del Settore Biblioteche e Welfare culturale, si è inteso potenziare il Patto per la lettura di Bologna e l'Ufficio di coordinamento preposto, confermando il perseguimento degli obiettivi definiti nei dieci punti costitutivi del Patto definiti dalla Delibera di Giunta comunale P.G. N. 248690/2019 - DG/PRO/2019/122, favorire e promuovere i progetti di welfare culturale proposti dai partner aderenti per contrastare le forme di marginalità sociale e per promuovere l'inclusione attraverso la cultura e, nello specifico, la lettura, privilegiando un lavoro di rete e di valorizzazione delle attività delle realtà presenti nell'area metropolitana senza confliggere con i Patti locali per la lettura promossi dai singoli comuni dell'area;

Atteso che:

- attraverso lo strumento del Patto per la lettura, il Comune di Bologna ha inteso costituire una grande alleanza cittadina, alla quale partecipano soggetti pubblici e privati, istituzioni culturali, Università, imprese, professionisti, associazioni e singoli cittadini, che collaborano per ideare e sostenere progetti condivisi, contribuendo con le proprie idee, risorse, spazi e competenze, secondo le rispettive possibilità, in forma libera e responsabile, coerentemente con i valori espressi dal Patto stesso;
- il Patto per la Lettura bene comune intende essere una opportunità cittadina per generare nuovi incontri, scambi, sperimentazioni diffuse e attivazione di luoghi;
- istanza fondamentale del Patto per la Lettura è ripensare Bologna attraverso la lettura, la conoscenza, il coinvolgimento delle persone e la relazione con gli spazi pubblici e privati, al fine di stimolare una nuova forma di resilienza individuale e collettiva;

Dato atto che, dalla sua costituzione nel 2019 ad oggi, le attività del Patto per la lettura di Bologna si sono

svolte in piena attuazione del documento programmatico approvato con la sopraccitata Delibera di Giunta P.G. N. 248690/2019 - DG/PRO/2019/122;

Dato atto altresì dell'evoluzione e dello sviluppo, nell'ambito del Patto per la Lettura di Bologna, di molti progetti e attività, come esaustivamente descritti nell'allegato "Curriculum Patto per la lettura di Bologna", in atti della presente Deliberazione;

Dato atto dunque che, alla luce dello sviluppo di tutte le attività del Patto per la lettura di Bologna, dalla costituzione ad oggi, si rende necessario aggiornare il documento programmatico come approvato con Delibera di Giunta P.G. N. 248690/2019 - DG/PRO/2019/122;

Ritenuto di approvare un nuovo documento programmatico del Patto per la Lettura di Bologna e di aggiornare altresì i dieci punti costitutivi del Patto stesso;

Dato atto che il contenuto della presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria e sul patrimonio dell'Ente;

Preso atto, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.L. 174/2012, del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espresso dalla Responsabile del Settore Biblioteche e Welfare culturale e dal Responsabile del Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della Città e della dichiarazione del Responsabile dell'Area Risorse Finanziarie che il parere in ordine alla regolarità contabile non è dovuto;

Per quanto in premessa esposto, su proposta congiunta del Settore Biblioteche e Welfare culturale e del Dipartimento Cultura, Sport e Promozione della Città;

A voti unanimi e palesi

#### DELIBERA

1. di approvare, quale parte integrante e sostanziale del presente atto, l'aggiornamento del "Documento programmatico Patto per la Lettura di Bologna";
2. di dare atto che il "Documento programmatico Patto per la Lettura di Bologna", approvato con il presente atto, sostituisce il precedente documento programmatico, già approvato con Delibera di Giunta P.G. N. 248690/2019 - DG/PRO/2019/122;
3. di dare atto che l'allegato in atti "Curriculum Patto per la lettura di Bologna" riepiloga dettagliatamente e puntualmente attività e progetti svolti nell'ambito del Patto per la Lettura di Bologna, dalla sua costituzione ad oggi.

La Segretaria Generale  
Maria Riva

La Vice Sindaca  
EMILY MARION CLANCY

- Documento informatico predisposto, firmato digitalmente e conservato ai sensi del D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. -